richiesta di contributo pervenutagli con lettera del 18 agosto 2000 dal parroco della Chiesa di San Giuda Taddeo, Don Walter De Vito.
La parrocchia era rimasta sprovvista di una chiesa fino a 4 anni fa ed era ospitata in locali di emergenza. Nel 1996 è stata consacrata la nuova chiesa parrocchiale: si tratta di un edificio completamente nuovo cui manca una qualsiasi decorazione.
Il Parroco De Vito, richiedendo il contributo per un mosaico da collocare nella navata centrale, indicava Oliviero Rainaldi quale pittore interessato a prestare la sua opera senza percepire alcun compenso.

Musica

La Commissione si è attenuta in linea generale alla decisione di concedere il proprio assenso per l'erogazione di piccoli contributi (comunque entro 100 milioni) solo a manifestazioni di alto profilo e strettamente collegate al Giubileo e alle celebrazioni del Millennio. Si è trattato di singoli concerti, come nel caso del Concerto per la Pace nel giorno del grande incontro del Papa con i giovani a Tor Vergata, o di interi cicli di concerti durante tutto l'anno giubilare:

- "51 concerti nelle chiese durante il Giubileo": a cura del Comitato Centrale della Santa Sede in diverse chiese e basiliche di Roma.
- "Donne in musica. Il paradosso dell'amore": a cura della Fondazione Adkins Chiti. Ciclo di 136 concerti in alcune chiese di Roma e del Lazio.
- "Dodici concerti di musica sacra". Il progetto, curato dall'Associazione Musicale Coro Romani Cantores ha previsto un ciclo di 12 concerti nel centro storico di Roma.
- "Concerto per la Pace" (17 agosto 2000, Teatro dell'Opera di Roma) a cura della Provincia di Roma, in occasione della XV Giornata Mondiale della Gioventù.
- "Cecilia vergine romana". Opera originale composta dal maestro Arvo Pärt. Si tratta di una iniziativa della Commissione che ha voluto chiedere al musicista lituano Arvo Pärt, il più grande compositore contemporaneo di musica sacra, un'opera nuova composta appositamente per il Giubileo. In questo modo la Commissione ha inteso onorare una lunga tradizione storica di commissioni di musiche originali scritte proprio per gli Anni Santi dai grandi musicisti di ogni epoca. L'opera si intitola "Cecilia, vergine romana" per coro e orchestra, della durata di circa 30 minuti ed è stata eseguita in anteprima mondiale alla presenza del compositore nei giorni 19-20-21 novembre 2000 nell'Auditorium di Santa Cecilia, con la direzione del maestro Myung-Whun Chung.
- "Concerto per il Giubileo degli artisti": evento organizzato dall'Agenzia in occasione della presentazione al pubblico del restauro della volta della Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola nella giornata dedicata al Giubileo degli artisti il 18 febbraio 2000.
  Il restauro compiuto dalla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma ha restituito alla città uno dei grandi capolavori del barocco romano: l'intera volta affrescata da frate Pozzo secondo le regole dell'illusione prospettica da lui stesso elaborate.
  La Commissione, su esplicita richiesta del Soprintendente Claudio Strinati, con lettera del 27 gennaio 2000, ha voluto sottolineare l'eccezionalità dell'intervento di restauro documentandolo con un piccolo libro e organizzando un concerto gratuito per i partecipanti al Giubileo degli artisti e per la cittadinanza la sera dell'inaugurazione. L'iniziativa ha avuto un grandissimo successo di pubblico.

- "Due Giornate inaugurali per l'organo di Santa Maria degli Angeli" a cura dell'Agenzia in collaborazione con l'Accademia Filarmonica Romana: 15 maggio 2000 - organista Olivier Latry; 17 maggio 2000 - organista Giorgio Carnini.
  Altro evento di rilievo è stata l'inaugurazione del grande organo monumentale per la Chiesa di Santa Maria degli Angeli. L'organo, che è il più grande d'Italia, è stato costruito, nell'arco di 10 anni, interamente a mano dall'organaro francese Barthelemy Formentelli. In occasione della sua consacrazione e inaugurazione l'Agenzia ha offerto alla cittadinanza due concerti gratuiti che hanno richiamato grande folla di pubblico italiano e straniero.

Restauri

- "Complesso dei Dioscuri" nella piazza del Quirinale.
  In occasione dell'apertura delle rinnovate Scuderie Papali al Quirinale, la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma, con lettera del 16 novembre 1999, ha potuto, anche grazie al contributo dell'Agenzia, ridare splendore a tutto l'assetto della piazza del Quirinale, restaurando il complesso dei Dioscuri che della piazza costituisce una delle attrattive principali. L'operazione di restauro compiuta in tempi ristrettissimi è stata eseguita con successo a cura della stessa Soprintendenza e si è conclusa nel dicembre 1999, in concomitanza con l'inaugurazione delle Scuderie Papali.
- "Restauro del dipinto "Bacco e Arianna" di Guido Reni di proprietà dell'Accademia di San Luca.
  Nell'anno giubilare non poteva essere trascurata un'istituzione come l'Accademia di San Luca data la sua importanza per la storia e la crescita artistica e urbanistica della città. La Commissione ha accettato la richiesta dell'Accademia di finanziare il restauro di un dipinto facente parte della sua prestigiosa quadreria: "Bacco e Arianna" di Guido Reni. In occasione del restauro a cura dell'Accademia, che ha dato modo di portare alla luce la complicata vicenda attributiva di quest'opera, è stato pubblicato un piccolo libro con la storia del dipinto. Il restauro ultimato entro il dicembre 2000 è stato presentato al pubblico con il relativo testo di accompagnamento in una cerimonia pubblica il 12 dicembre 2000 presso l'Accademia di San Luca.

Stampa - Letteratura - Fotografia - Documentari

- "I Tempi di Roma: un cantiere fotografico", libro fotografico pubblicato dalla Casa Editrice Adam Birò in italiano, francese e inglese. Le fotografie sono state realizzate da Gabriele Basilico, Stéphane Couturier, Fouad Elkoury, Leonard Freed, Harry Gruyaert, Josef Koudelka, Paulo Nozolino, Ferdinando Scianna, Keiichi Tahara e Cristina Garcia Rodero. Il libro è stato curato da Francesca Pierantozzi e Claudia Moatti. Il progetto è stato proposto dal Comune di Roma. Si tratta di un volume che raccoglie 100 fotografie inedite di 10 fotografi di fama internazionale che hanno soggiornato per vari periodi di tempo a Roma. Le foto sono 75 in bianco e nero e 25 a colori.
  L'opera è divisa in tre parti: un testo di Claudia Moatti sul tema proposto ai fotografi, ovvero il sovrapporsi dei tempi a Roma, quindi le 100 fotografie, dieci immagini per ogni fotografo selezionate da un Comitato Artistico individuato dalla casa editrice e, infine, una postfazione del critico francese Alain Bergala sul rapporto tra il tempo e la fotografia.

La Casa Editrice Adam Birò ha stampato e consegnato 4.000 copie del libro che l'Agenzia ha distribuito nella misura di 1.000 copie per ciascuno ai tre enti di riferimento Regione, Provincia e Comune.
Per tutte le eventuali copie ulteriori, rispetto alle 4.000 iniziali che l'editore metterà in vendita, l'Agenzia si è riservata una royalty del 5% sul prezzo di copertina.
Le copie del libro sono state consegnate all'Agenzia nel mese di giugno 2000.
L'Agenzia ha provveduto a fare omaggio delle sue 1.000 copie mettendole a disposizione delle principali biblioteche italiane e di tutti gli istituti e accademie di cultura stranieri presenti a Roma.

- "La devozione popolare": a cura della Discoteca di Stato. Documentazione audiovisiva delle manifestazioni religiose, soprattutto di antica tradizione, a Roma e nel Lazio, con la regia di Francesco De Melis.
  Sulla base della documentazione audio visiva raccolta è stato realizzato un filmato secondo standard di post produzione che ne consente in modo ottimale la presentazione al pubblico anche sotto forma di trasmissione televisiva.
  Il progetto che riguarda una mappa molto estesa di località all'interno della Regione Lazio, è stato realizzato dalla Discoteca di Stato attraverso la Harvey Produzioni Multimediali.
  Il coordinamento scientifico è curato da Francesco De Melis con la consulenza del musicologo Giorgio Adamo. Il progetto è stato realizzato il 31 gennaio del 2001 come da contratto. I materiali di documentazione saranno depositati, in audio e in video, presso la Discoteca di Stato e costituiranno uno specifico fondo di archivio, accessibile al pubblico e agli studiosi, dedicato alla memoria storica del Giubileo nel Lazio.
- "Pianta monumentale di Roma" realizzata dalla Biblioteca Apostolica Vaticana, in collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Grafica.
  Incisa ad acqua forte e bulino su rame e stampata seguendo i procedimenti tradizionali della calcografia, la Pianta rappresenta un'immagine della Roma di oggi, documentandone anche le sue più recenti trasformazioni e innovazioni in campo urbanistico, civile e religioso.
  L'Agenzia, con il consenso della Commissione ha acquistato 15 copie della pianta (le cui dimensioni, compresa la cornice, sono cm 174x190) destinandole alle sedi delle massime istituzioni pubbliche anche come segno visibile di quanto, negli ultimi anni, è stato compiuto per il miglioramento della città, oltre che per conservare una tradizione della storia dei Giubilei che vedeva l'acquisizione di una nuova mappa aggiornata della città ad ogni nuovo Anno Santo.
  Gli esemplari acquisiti sono stati assegnati alle seguenti istituzioni: Presidenza della Repubblica, Presidenza del Senato, Presidenza della Camera, Presidenza del Consiglio, Presidenza del Consiglio di Stato, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero dei Lavori Pubblici, Presidenza della Corte dei Conti, Presidenza Suprema Corte di Cassazione, Avvocatura Generale dello Stato, Comune di Roma, Provincia di Roma, Regione Lazio, Prefettura di Roma, Comunità Ebraica (Sinagoga).
  Una Pianta era stata in un primo momento destinata anche alla Moschea di Roma che non ha però dato risposta (la Moschea e la Sinagoga, appaiono tutte e due nella pianta nei disegni di cornice).

- "Antologia poetica per i cantieri della Roma del 2000" a cura dell'Associazione Culturale Allegorein. Testi poetici installati sulle recinzioni dei cantieri finanziati dalla legge n. 651 del 1996 e collegati alle aree oggetto degli interventi giubilari.
  I testi poetici sono di autori famosi, in lingua originale, tradotti in più lingue, riprodotti e installati sulle recinzioni dei cantieri.
- "Rappresentazione di Anima e Corpo": testo di Warren Musikwissenschaft su Emilio de Cavalieri (pubblicato dalla Casa Editrice Leo Olschki).
  Ad opera del più riconosciuto esperto di musica rinascimentale e barocca un contributo fondamentale alla conoscenza del musicista Emilio de Cavalieri che è non solo il più importante compositore romano ma anche quello che ha le connessioni più strette con gli Anni Santi. Il testo del professor Musikwissenschaft culmina, infatti, con una lunga indagine sull'opera più famosa di Emilio de Cavalieri, la rappresentazione di "Anima e Corpo", composta per il Giubileo del 1600 e rieseguita nell'anno 2000. Si tratta dell'opera che da inizio al genere dell'oratorio che tanta influenza ha avuto sulla musica sacra a seguire.
- "Guida all'arte contemporanea a Roma". Il progetto dell'Associazione Nuova Anterem, presentato e approvato dalla Commissione nella seduta del 9 ottobre su proposta di Ludovico Pratesi, riguarda la realizzazione di una pubblicazione che documenti tutti gli indirizzi e gli studi degli artisti attualmente operanti a Roma, al pari di analoghe guide di Londra e Parigi.
  La pubblicazione, di formato tascabile a colori, è stata presentata al pubblico il 21 dicembre 2000 in occasione dell'inaugurazione dell'opera di Enzo Cucchi alla stazione Termini.
  Da quel momento viene distribuita gratuitamente in musei, gallerie d'arte e librerie.
- "Aurea Roma. Dalla città pagana alla città cristiana". Catalogo scientifico della grande mostra archeologica organizzata dal Comune di Roma e Soprintendenza ai Musei, Gallerie, Monumenti e Scavi di Roma come chiusura dell'anno giubilare presso il Palazzo delle Esposizioni.
  70 saggi di studiosi di chiara fama, italiani e stranieri, corredato di oltre 600 illustrazioni, il catalogo si presenterà come il punto di riferimento fondamentale per tutti gli studi futuri sulla Roma in età tardoantica.
  All'Agenzia sono state fornite 435 copie del catalogo per esigenze non commerciali.

Progetti speciali - Mostre - Varie

- "Luminarie per il Natale 1999" realizzate dall'artista Luigi Ontani. Le luminarie sono state installate nelle vie del centro di Roma a cura della TIM, montate su di un'anima di legno e filo metallico e appese al centro delle strade. Il modello standard dell'opera ha un diametro di cm 70x100.
  Data l'importanza che l'immagine di Roma ha acquistato in occasione delle feste natalizie 1999 l'Agenzia in accordo con Acea, Confcommercio di Roma, Confesercenti provinciale e Ufficio del Decoro Urbano del Comune si è impegnata nella definizione di un piano speciale di illuminazione.
  L'evento era tale che si voleva offrire, a differenza degli anni precedenti, un'immagine unitaria della città, con un unico "filo conduttore" caratterizzante i sistemi di illuminazione natalizi delle strade romane, dal centro alla periferia.

L'Agenzia con l'accordo di tutti gli organismi interessati ha fatto realizzare il prototipo delle luminarie affidandone l'ideazione e il disegno all'artista romano di fama internazionale Luigi Ontani.

La luminaria rappresenta una maschera che riproduce idealmente il volto di Roma con due facce stilizzate che rappresentano un angelo e un fauno come riferimenti simbolici alla storia della città eterna divisa tra il mondo pagano (il fauno) e il mondo cristiano (l'angelo).

Riprodotta in 34 copie dalla Ditta Meta, a spese della Tim, è stata messa a disposizione delle associazioni commercianti della città che sono i principali gestori degli addobbi speciali per le feste natalizie.

- "Sacra rappresentazione della Passione di Cristo". La tradizionale Processione di Sezze si è svolta a Roma, in via della Conciliazione, il giorno 18 aprile 2000, mercoledì di Pasqua.

  Il Comitato Centrale ha accolto la richiesta del Comune di Sezze di tenere a Roma, in via della Conciliazione l'antica processione del Venerdì Santo che annualmente si svolge a Sezze.

  La manifestazione, che rappresenta la Passione di Cristo, ha tradizione antichissima e grande portata spirituale, con un'anima popolare di forza straordinaria che ne aumenta considerevolmente il significato culturale.

  Il Comune di Sezze, con lettera del 21 febbraio 2000, ha richiesto un contributo all'Agenzia che ha consultato la Commissione, la quale si è detta favorevole a maggioranza sia per l'importanza religiosa e popolare dell'evento, sia per l'opportunità che si presentava di attribuire un contributo ad una piccola città del Lazio, essendo stato il lavoro della Commissione concentrato principalmente sulla città di Roma.

  Dopo un lavoro febbrile di preparazione che ha coinvolto tutto il paese e il territorio circostante con circa 1.000 tra attori, figuranti in costume con cani e cavalli, la celebrazione ha avuto luogo il mercoledì Santo a Roma, lungo via della Conciliazione, per concludersi in piazza San Pietro sotto le finestre del Santo Padre.

  L'evento è stato documentato da tutte le televisioni italiane e straniere presenti a Roma e ha coinvolto un pubblico di molte migliaia di persone.

- "Bonifacio VIII e i Caetani nella storia del Lazio". Il progetto, promosso dalla Fondazione Roffredo Caetani, ha previsto un convegno di studi storici, una mostra storico-documentaria e un concerto a Roma e a Ninfa, nel mese di novembre 2000.

  La Commissione ha ritenuto a maggioranza il progetto Bonifacio VIII di grande interesse per l'anno giubilare, data l'importanza della famiglia Caetani nella storia della città e di Bonifacio VIII come pontefice che indisse il I Giubileo della storia.

  Per il territorio della provincia, in particolare, l'iniziativa ha il valore di una grande promozione culturale in grado di valorizzare il comprensorio di Ninfa.

  La manifestazione nel suo complesso ha compreso:

  - un convegno a Latina presso il Palazzo della Cultura, a Roma presso Palazzo Caetani in via delle Botteghe Oscure e a Sermoneta nel Castello Caetani (rispettivamente giovedì 30 novembre, venerdì 1 e sabato 2 dicembre);
  - una mostra itinerante per integrare visivamente il lavoro svolto dal convegno;
  - un ciclo di concerti di musiche sacre dal Gregoriano al Contemporaneo e concerti di musiche di Roffredo Caetani, a partire dal giugno 2000.

All'iniziativa hanno partecipato le tre Università di Roma, l'Università Cattolica e l'Angelicum.

- "La sostanza dell'effimero. Gli abiti degli ordini religiosi dal IV secolo ai giorni nostri".
  Mostra organizzata dal Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo.
  La Commissione, su precisa richiesta del Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo del 13 settembre 1999, ha dato il suo consenso, con lettera del 26 novembre 1999, ad elargire un contributo alla mostra organizzata dal Museo di Castel Sant'Angelo in coincidenza con l'inizio dell'anno giubilare. La mostra, organizzata sotto il Patrocinio della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa, si è segnalata per l'originalità dell'approccio documentale ad un genere del tutto desueto come quello dell'abito religioso, inquadrato in un interessante repertorio iconografico. L'inaugurazione della mostra, che si è protratta per tre mesi, è avvenuta il 18 gennaio 2000.
- "35 letture di Dante". La Divina Commedia letta e commentata da Vittorio Sermonti ai Mercati di Traiano, dal 25 settembre al 9 novembre 2000. Iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma.
  In occasione delle celebrazioni dantesche dell'anno 2000 il Comune di Roma ha chiesto all'Agenzia, con lettera dell'8 settembre 2000, un contributo per promuovere una serie di letture commentate della Divina Commedia, affidandole a quello che oggi è ritenuto nel nostro paese il commentatore più prestigioso e sperimentato.
  Il luogo prescelto per le letture è la sede dei Mercati Traianei che ha garantito in questo modo una contiguità spaziale con la mostra su Botticelli e la Divina Commedia alle Scuderie Papali.
  L'evento che ha contemplato 35 letture, dal 25 settembre al 19 novembre 2000, ha riscosso un successo di pubblico straordinario.
  Il ciclo di letture è stato affidato in gestione dal Comune di Roma all'Associazione Civita.

Progetti non realizzati

L'elenco delle proposte iniziali pervenuto all'Agenzia e discusso in sede di Commissione comprendeva anche una serie di progetti che per vari motivi non è stato possibile realizzare, nonostante il grande impegno posto dall'Agenzia nel seguire e portare avanti operativamente l'istruttoria di ogni singola proposta.

L'Agenzia ha, infatti, svolto un volume di attività molto superiore ai progetti realizzati con le risorse di cui alla voce B20.01.6 del Piano degli interventi, data la complessità e delicatezza della materia su cui andava ad operare, i tempi lunghi delle procedure e la grande quantità di competenze da comporre oltre ai tempi molto ristretti in cui si è trovata ad intervenire.

Ogni iniziativa è stata oggetto di un'istruttoria, sempre molto complessa e delicata.

Qui di seguito segnaliamo soltanto alcuni dei progetti particolarmente significativi che non è stato possibile realizzare, ricordando che nell'archivio dell'Agenzia è reperibile tutta la documentazione dettagliata delle fasi successive di realizzazione di ogni iniziativa presa.

- "Le tre Pietà di Michelangelo riunite a Roma in occasione del Giubileo degli artisti" (febbraio 2000).

Il progetto, estremamente complesso nella realizzazione per la delicatezza delle opere in questione, non è potuto essere portato a termine ad un passo dalla sua realizzazione. L'Agenzia era riuscita a coinvolgere la Presidenza della Repubblica che aveva offerto come sede espositiva una sala del Palazzo del Quirinale, i sindaci di Milano e di Firenze, sedi delle due Pietà michelangiolesche da trasferire, le rispettive sovrintendenze e istituzioni connesse e il Vaticano, dove risiede la più famosa delle tre Pietà. Erano stati inoltre reperiti grandi sponsor disposti a cofinanziare il progetto in collaborazione con l'Agenzia ritenendo questo evento destinato a diventare il più significativo e culturalmente prestigioso di tutto il Giubileo.

Un verdetto tecnico contrario della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Firenze, Pistoia e Prato (con lettera del 17 gennaio 2000) ha impedito all'ultimo momento la realizzazione del progetto.

La Soprintendenza non ha infatti ritenuto di concedere il nullaosta al trasporto della Pietà di Santa Maria del Fiore perché ritenuta opera troppo fragile per essere mossa dalla sua sede.

- "Una scultura per la pace". Una proposta dell'Assessore alla Cultura della Provincia di Roma, Paola Guerci, per una grande statua da collocarsi sul territorio della provincia. La Provincia ha richiesto nella riunione del 15 marzo 1999 un contributo all'Agenzia per una statua raffigurante il Pontefice, da collocarsi nell'area dell'aeroporto di Roma.

  La Commissione, in linea di massima, pur avanzando alcune perplessità sul soggetto ipotizzato (Papa Giovanni Paolo) perché in vita, ha aderito alla proposta della Provincia, riservandosi però di dare un giudizio sulla qualità degli artisti prescelti.

  La Provincia non ha poi ritenuto di approfondire ulteriormente il tema.
- "Arte per un millennio che nasce".

  Mosaico sui due lati dei propilei del Museo della Civiltà Romana all'Eur di Francesco Clemente.

  Su proposta di Ludovico Pratesi, il progetto prevedeva la possibilità di decorare i due propilei del palazzo della Civiltà Romana sito nella piazza Giovanni Agnelli all'Eur corrispettivi dei due propilei con i mosaici di Prampolini e Depero degli anni '20.

  Il progetto non è stato portato a termine per la non disponibilità dell'artista, che risiede in America, a seguire personalmente l'esecuzione dei mosaici da parte di un mosaicista sul bozzetto da lui proposto, garantendone personalmente il risultato finale. Oltre a questo i tempi stretti dell'esecuzione non avrebbero permesso di rispettare la data del 31 dicembre 2000 come termine massimo per la consegna dell'opera completata. L'istruttoria di questo progetto era stata portata avanti attraverso una lunga serie di incontri e riunioni.
- "Film su Roma" di Giuseppe Tornatore.

  La proposta, presentata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma, prevedeva la produzione di un film-documentario su Roma tutto realizzato con spezzoni di scene tratti da film famosi; una sorta di collage di citazioni sulla città di Roma sulla scia di un precedente documentario già realizzato dal regista Giuseppe Tornatore sulla Sicilia.

  Purtroppo i costi dell'operazione e i tempi lunghi di realizzazione hanno impedito la realizzazione dell'iniziativa.

- "Restauro e riapertura delle catacombe ebraiche di Villa Torlonia".
  Un progetto della Soprintendenza Archeologica di Roma su proposta della Senatrice Tullia Zevi per la riapertura di almeno una delle catacombe ebraiche esistenti a Roma, in occasione del Giubileo. Dopo attenta valutazione e numerosi incontri con la Soprintendenza si è potuto verificare che l'operazione complessiva di bonifica avrebbe avuto una durata di circa tre anni a causa dei miasmi venefici che infestano le catacombe e l'estrema complessità dei lavori di restauro e ripristino.
- "Roma Sconosciuta. Luoghi giubilari e urbani".
  Multivisione sulla città. Un progetto realizzabile solo se collegato alla disponibilità di una sede per la proiezione collocata in un luogo centrale della città, adatto a contenere un grande pubblico. Sede che non è stato possibile reperire con l'ampiezza e i requisiti di sicurezza necessari.

Altri progetti minori fatti pervenire all'Agenzia non sono stati portati a termine o perché ritenuti non abbastanza in sintonia con il mandato della Commissione e per impedimenti subentrati in sede di progettazione definitiva o per mancanza del tempo necessario.

L'organizzazione del lavoro

Tutta l'organizzazione del lavoro riguardante la Commissione è stata curata per la parte giuridica e amministrativa da Fioravante Nanni, che ha anche svolto un ruolo di coordinamento generale dei progetti nel loro complesso.

I rapporti con gli artisti e con i membri della Commissione, oltre che la cura dei singoli progetti (sia quelli realizzati compiutamente, sia quelli che non è stato possibile portare a termine) sono stati curati da Caterina Cardona che si è avvalsa dell'assistenza di Ilaria Mutini.

Per i progetti riguardanti artisti contemporanei l'Agenzia si è avvalsa della consulenza di Ludovico Pratesi, critico d'arte e con specifica competenza su questo tema, assistito nel periodo dal 6 al 23 dicembre 1999 da Emanuela Nobile Mino, esperta di arte contemporanea, per i progetti di Cucchi, Ontani e Clemente.

Le risorse finanziarie

L'intervento è stato finanziato alla voce B20.01.6 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96 con 5 miliardi di lire.